

SCUOLE APERTE ALLE COMUNITA': LA STRADA PER L'EDUCAZIONE E L'INCLUSIONE

*“Quando uno liberamente regala
La sua libertà, è più libero di uno
Che è costretto a tenercela”
(don Lorenzo Milani)*

*“ Ma se si perde loro, la scuola non è
Scuola. E' un ospedale che cura i
Sani e respinge i malati”.
(don Lorenzo Milani)*

Le Scuole Aperte alle Comunità dalle otto del mattino a mezzanotte sono “tentativi” per rispondere alle nuove sfide della scuola e della società plurale. Nella misura in cui la scuola diventa aperta alla comunità, assolve il suo compito di scuola autonoma e di qualità, favorendo la sussidiarietà ed il protagonismo delle persone, delle associazioni, dei genitori, delle associazioni sportive e culturali, delle fondazioni, del comune, dei municipi, delle università e delle imprese private.

Le esperienze di “Scuole Aperte alle Comunità” a Milano hanno generato i PET (Patti Educativi Territoriali) sperimentati ed adottati nel Municipio 8 e disseminati negli altri Municipi.

I PET sono stati sottoscritti per sperimentare, promuovere e sostenere un progetto educativo globale nel territorio, finalizzato alla crescita e allo sviluppo di azioni, metodologie e strategie di inclusione mettendo in comune progettualità, esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie sul territorio, per un loro impiego ottimale e qualificato.

Nella nostra esperienza i PET sono il risultato di tentativi educativi in atto insieme a:

- Associazione dei genitori che ha operato con progetti del Comune di Milano (Conciliamilano) e propone una moltiplicazione di proposte culturali e sportive con particolare attenzione alla “ scuola musicale pomeridiana” aperta agli alunni della città;
- Le associazioni sportive e culturali del quartiere;
- Le fondazioni;
- La Banda degli Ottoni che ha promosso insieme alla scuola una Palestra di musica popolare aperta tutti i venerdì dalle ore 17.00 alle ore 20.00;
- Cooperative di educatori;
- Il Politecnico di Milano per la progettazione di spazi per l'apprendimento che attraverso bandi esterni, ha realizzato una biblioteca aperta al quartiere;
- Naturasì con la realizzazione di orti didattici;
- La rete di Associazioni musicali con la scuola pomeridiana di musica e l'orchestraottonote;
- LE aziende come Kia Motors che investe per la cura del verde e la realizzazione di aule all'aperto in una scuola ai confini con Quarto Oggiaro;

Save the Children con il Centro Educativo Fuoriclasse.